

## **L'eredità scientifica di Volta "sbarca" a Shanghai**

Raccontare ai giovani l'impatto che le idee e le invenzioni di Alessandro Volta (1745-1827), uno dei grandi docenti dell'Ateneo pavese, hanno avuto sulla scienza moderna, è lo scopo principale della Mostra che segnerà la presenza del "sistema universitario pavese" a Shanghai nel prossimo mese di Settembre. Realizzata in collaborazione tra IUSS, Ateneo pavese e la prestigiosa Università Tongji, la Mostra rientra tra le iniziative dell'"Anno dell'Italia in Cina", il cui momento più significativo sarà l'inaugurazione dell'Università Italo-Cinese, definita dal Ministro cinese dell'Istruzione Superiore, Zhou Ji, come la più importante iniziativa bilaterale nel settore della formazione superiore, scientifica e tecnologica. L'avvenimento, avrà luogo a Shanghai, il cuore pulsante dell'imprenditoria cinese, che vede la più alta concentrazione di imprese italiane, in concomitanza con la vernice della Mostra. L'Università "Campus Italo-Cinese" è un ambizioso progetto per conto del Ministro dell'Università e della Ricerca, coordinato dal Direttore dello IUSS Roberto Schmid, che prenderà l'avvio con l'anno accademico 2006-2007 e che mira a dare una forma strutturata alla collaborazione tra i due Paesi nel campo dell'Istruzione Superiore, in particolare nel settore dell'economia e dell'ingegneria. Le Università partner nel progetto sono: il Politecnico di Milano, il Politecnico di Torino e l'Università Tongji per l'ingegneria, l'Università Bocconi, la Luiss e l'Università Fudan per l'economia. Ai corsi tenuti sia in Cina sia in Italia, parteciperanno giovani dei due Paesi che conseguiranno un doppio titolo di studio, riconosciuto in entrambi i Paesi. Proprio per definire i dettagli logistici ed organizzativi della manifestazione Adriano Gasperi, coordinatore delle relazioni esterne dello IUSS, e il Prof. Lucio Fregonese, curatore scientifico della Mostra, si sono recati a Shanghai dove hanno avuto incontri sia con le autorità diplomatiche italiane, sia con le autorità accademiche cinesi. La Mostra, pur rispondendo fedelmente ai criteri propri della storia della scienza sottolineati dalla presenza di strumenti originali realizzati da Volta e nel secolo successivo messi a disposizione del Museo per la Storia dell'Università di Pavia, ha anche un forte impatto divulgativo. La Mostra Voltiana a Shanghai, prodotto concreto del sistema universitario pavese, è sponsorizzata dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.